

agente generale di Novara, per aver egli raggiunto i limiti di età previsti dall'accordo economico collettivo per la disciplina dei rapporti fra imprese ed agenti di assicurazione.

È non senza rammarico che propone al Consiglio la cessazione del di lui mandato perche il Comm. Gabandini, dopo essere stato un alto funzionario della Direzione generale e delle Assicurazioni d'Italia, ha svolto in modo encomiabile l'incarico che l'Istituto ebbe ad affidargli otto anni or sono.

In considerazione dell'opera così fedelmente esplicata propone che gli venga conferita la qualifica di Agente generale "ad honorem".

A nuovo agente generale di Novara propone, a decorrere dal prossimo luglio, e ferme lasciando le condizioni vigenti di concessione, l'attuale agente generale di Brezete, Sig. Giovanni Serafini, la cui attività deve considerarsi apprezzabile.

Con l'occasione propone al Consiglio di distaccare dall'Agenzia generale di Trento il territorio che comprende l'intera provincia di Bolzano ed istituirvi l'Agenzia generale omonima perche si ravvisa essere ormai necessario agli interessi molteplici dell'Ente, l'istituzione di questa nuova Agenzia generale la quale, di conseguenza, dovrebbe entrare in funzione con il 1° luglio 1940-XVIII.